

La guida al bollo auto del 2021



Indice

1. Cos'è e come si paga il bollo auto	03
1.1 Cos'è il bollo auto?	04
1.2 Chi deve pagarlo.	04
1.3 Quanto costa.	04
1.4 Quando va pagato?	05
1.4 Dove va pagato?	05
2. Le novità sul bollo auto.....	06
2.1 Le novità del 2021.....	07
2.2 Bollo auto e cashback	08
2.3 Il pagamento con PagoPa.....	08
2.4 La proroga del pagamento del bollo auto	09
2.5 Le esenzioni	10
3. Le particolarità del bollo auto	11
3.1 Breve storia del bollo auto.....	12
3.2 Il Superbollo	12
3.3 Come si paga il bollo auto 2021 scaduto.....	13
3.4 Cosa fare in caso di errore nel pagamento del bollo auto 2021.....	14
4. Le fake news sul bollo auto	15
4.1 Il bollo auto abolito.....	16
4.2 Il bollo auto illegale	16
4.3 Il tutor anti-furbetti	17



1.

Cos'è e come si paga il bollo auto

1.1 Cos'è il bollo auto?

Il bollo auto, anche definito tassa regionale automobilistica, è un **tributo regionale da pagare annualmente** che spetta ai possessori di automobili indicati dal Pubblico Registro Automobilistico.

1.2 Chi deve pagarlo

Secondo gli articoli di legge preposti, è tenuto al pagamento del bollo auto chiunque sia **proprietario dell'automobile** nell'ultimo giorno utile per effettuarlo. Per proprietario si intende anche l'usufruttuario, l'acquirente con patto di riservato dominio o l'utilizzatore in leasing.

Ci sono alcune **eccezioni regionali** che vale la pena sottolineare: ad esempio per la regione Lombardia si considera il proprietario al primo giorno del periodo di imposta (primo giorno dall'immatricolazione o dal passaggio di proprietà, o semplicemente il primo giorno del mese di pagamento del bollo stesso).

Il bollo è dovuto anche se l'automobile non viene utilizzata ed è tenuta in garage per tutto l'anno, senza mai neppure avviare il motore.

1.3 Quanto costa

Per capire [quanto bisogna pagare di bollo auto](#) 2021 bisogna partire dai **kW** della vettura, segnalati sul **libretto di circolazione**. Altrettanto fondamentale nel calcolo dell'ammontare del bollo è la **classe ambientale del veicolo**, che cambia in maniera sostanziale l'importo da versare. Di seguito cercheremo di illustrare quanto bisogna pagare per kW, a seconda della propria classe:

Euro 0: si dovrà pagare un importo di 3 euro a kW sino ad un massimo di 100 kW, mentre per auto superiori a 100 kW la cifra è pari ad € 4,50 per ogni kW;

Euro 1: si parte da un minimo di € 2,90 fino a 100 kW fino ad un massimo di € 4,35 oltre quella soglia;

Euro 2: si parte da € 2,80 fino ad arrivare a € 4,20;

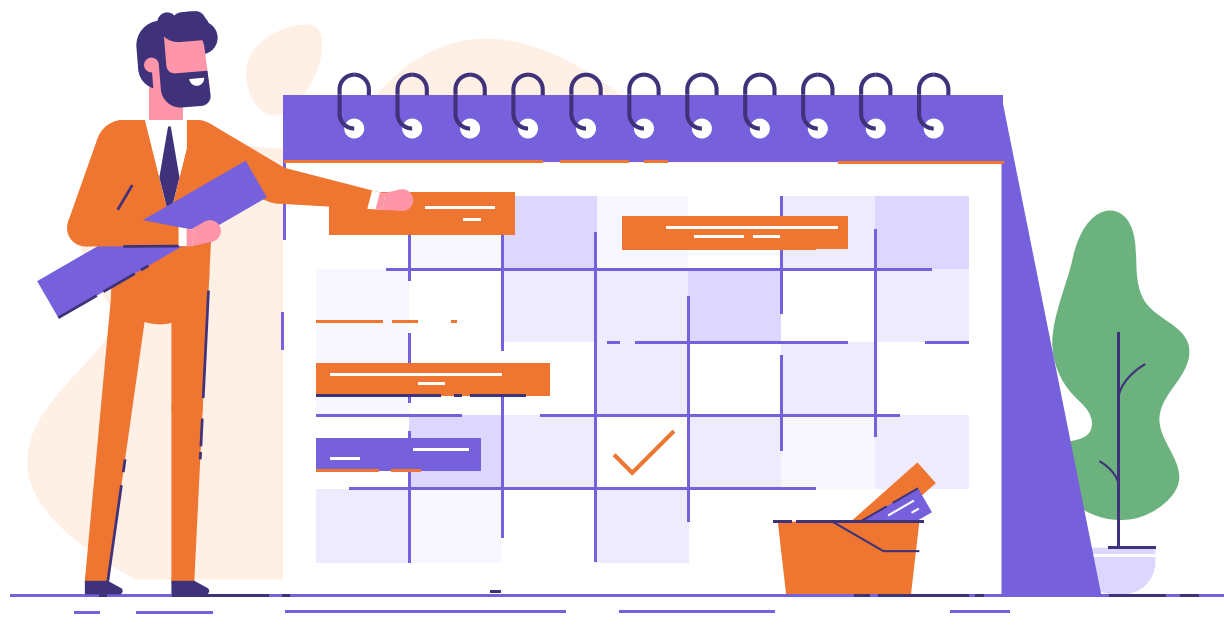
Euro 3: qui si va da € 2,70 al kW sino ad un massimo di € 4,05;

Euro 4, 5, 6: il calcolo del bollo auto per kW oscillerà da € 2,58 a € 3,87.

1.4 Quando va pagato?

Diciamo subito che, dopo le varie proroghe al pagamento del bollo auto previste nel 2020, nel 2021 di fatto quasi in tutte le Regioni italiane si torna alla normalità: [le scadenze](#) saranno quelle di sempre, e il bollo auto andrà dunque pagato **entro il mese successivo a quello di immatricolazione** (salvo altre disposizioni delle singole Regioni).

Restano comunque ferme le varie proroghe già previste nel 2020 che estendevano la possibilità di pagare il bollo fino a una determinata data del 2021: per chi rientra in quei casi non cambia nulla, restano valide le scadenze precedentemente fissate dai Decreti.



1.5 Dove va pagato

Ad oggi esistono **diversi sistemi** per pagare il bollo auto, che sono aumentati di pari passo con gli ultimi sviluppi tecnologici in materia di pagamenti online. Il bollo auto nel 2021, dunque, può essere pagato **sul web** o in determinati **negozi fisici**. Di seguito, ecco dove pagare il bollo auto:

- Direttamente sul sito di PagoPa (di cui parleremo più avanti);
- Siti Internet delle banche;
- Siti ufficiali della Regione;
- ATM bancari di nuova generazione;
- Filiali delle banche;
- Uffici postali;
- Punti vendita Sisal, Lottomatica e Banca 5;
- Sito web dell'Agenzia delle Entrate;
- App di pagamento (come Satispay).



2.

Le novità sul bollo auto

2.1 Le novità del 2021

Dopo le numerose novità del 2020, con la pandemia che ha influenzato i pagamenti e con **il sistema PagoPa** che ha cambiato il modo di pagare il bollo da parte degli automobilisti, per il 2021 non sono previste grossi cambiamenti su questo aspetto. Nessuna sospensione del pagamento del bollo in vista, per il momento restano in vigore tutte le proroghe previste in precedenza e dettate dal periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Qualche novità in più potrebbe arrivare invece a livello regionale: come risaputo, il bollo auto ha incidenze e regole diverse a seconda del territorio dove deve essere pagato, in Lombardia ad esempio è previsto uno sconto del 15% per chi domicilia il pagamento presso un conto corrente bancario.

Insomma, il consiglio è quello di verificare le ultime novità relative al bollo auto attraverso i canali ufficiali delle rispettive Regioni, perché queste potrebbero prevedere delle ulteriori agevolazioni per gli automobilisti in relazione al pagamento del bollo auto 2021.

Di seguito le informazioni aggiornate regione per regione:



[Bollo auto 2021 Regione Calabria](#)

[Bollo auto 2021 Regione Campania](#)

[Bollo auto 2021 Regione Emilia Romagna](#)

[Bollo auto 2021 Regione Friuli Venezia Giulia](#)

[Bollo auto 2021 Regione Lazio](#)

[Bollo auto 2021 Regione Liguria](#)

[Bollo auto 2021 Regione Lombardia](#)

[Bollo auto 2021 Regione Piemonte](#)

[Bollo auto 2021 Regione Puglia](#)

[Bollo auto 2021 Regione Toscana](#)

[Bollo auto 2021 Regione Sicilia](#)

[Bollo auto 2021 Regione Veneto](#)

2.2 Bollo auto e cashback

Ascrivibile sicuramente alle novità di fine 2020 (e quindi anche a quelle dell'inizio del 2021), **il cashback è valido anche per chi paga il bollo auto**: gli automobilisti che effettueranno il pagamento attraverso un sistema tracciabile avranno quindi diritto a uno sconto del 10% sul totale dell'operazione.

La tecnica è quella del **rimborso**: bisogna effettuare almeno 50 pagamenti in 6 mesi, con un tetto massimo di 1500 euro; su questi verrà calcolato il cashback vero e proprio, che corrisponde quindi al 10% di quei 1500 euro, vale a dire a 150 euro in totale.

Per questo nuovo sistema introdotto dal Governo, dunque, quello del bollo auto viene considerato come un normale pagamento e può contribuire al raggiungimento del limite minimo di 50 operazioni.

2.3 Il pagamento con PagoPa

Come spiega [il sito del Governo](#), PagoPa è un **sistema di pagamenti pensato appositamente per la pubblica amministrazione**, al fine di rendere più limpide le operazioni in entrate per l'ente pubblico.

Il cittadino, attraverso determinati Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), può effettuare il versamento nelle casse della PA: la scelta è vasta, ci sono sia i pagamenti via Internet che quelli in luoghi "fisici" come sportelli e punti vendita.

Attraverso questi e altri canali, con il sistema PagoPa possono essere effettuati pagamenti di ogni tipo verso la pubblica amministrazione, compreso dunque anche quello del bollo auto nel 2021.

2.4 La proroga del pagamento del bollo auto

A parte la già citata Lombardia ed il Piemonte, il bollo auto 2021 andrà pagato **entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di immatricolazione**. A differenza del 2020, non sono previste proroghe a livello nazionale. Le scadenze "normalizzate" a livello nazionale sono le seguenti:

Bollo auto 2021 scadenza	Termine pagamento bollo auto 2021
dicembre 2021	dal 1° gennaio al 31 gennaio 2021
gennaio 2021	dal 1° febbraio al 2 marzo 2021
aprile 2021	dal 1° maggio al 1° giugno 2021
maggio 2021	dal 1° giugno al 30 giugno 2021
luglio 2021	dal 1° agosto al 31 agosto 2021
agosto 2021	dal 1° settembre al 30 settembre 2021
settembre 2021	dal 1° ottobre al 2 novembre 2021
dicembre 2021	dal 1° gennaio al 1° febbraio 2022

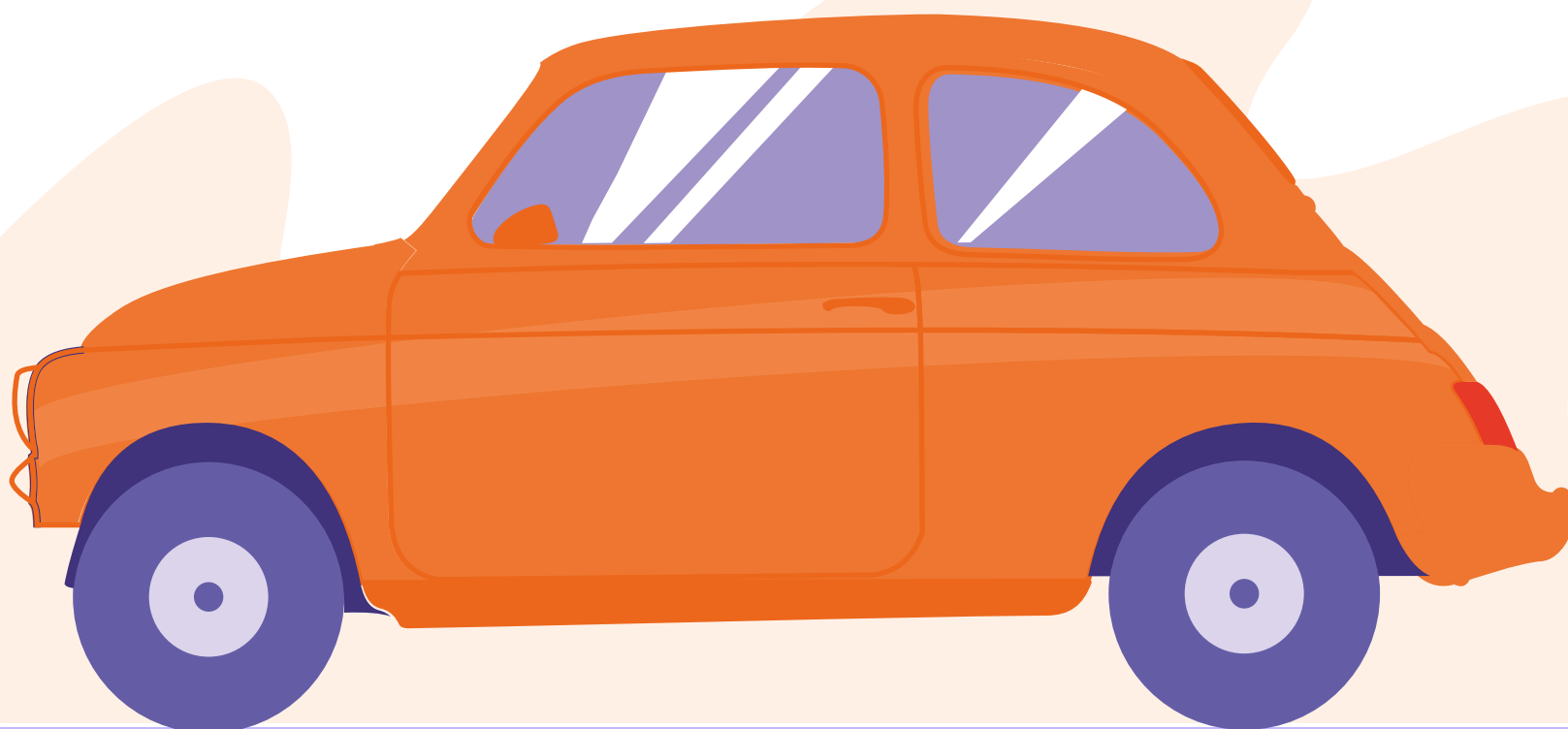
Alcune regioni però si sono mosse con proroghe ad hoc rispetto alle scadenze abituali. Oltre la già citata Lombardia, l'Emilia Romagna è intervenuta sul bollo 2020, spostando la scadenza del 31 dicembre 2020 al 31 marzo 2021 (sul modello della Lombardia, che si è spinta fino al 31 gennaio). Il Veneto si è invece occupato del bollo 2021: tutte e le scadenze comprese tra il 1° gennaio e il 31 maggio 2021 sono state prorogate al 30 giugno 2021.

2.5 Le esenzioni

Arriviamo così [alle esenzioni](#): alcuni cittadini non dovranno pagare il bollo auto, a patto che vengano rispettati determinati parametri. Sono esenti dal pagamento del bollo auto 2021 tutti coloro che rientrano ad esempio nei parametri della **Legge 104**, vale a dire le persone affette da disabilità di vario tipo.

Se la persona disabile possiede più veicoli, l'esenzione vale solo per uno di essi. Inoltre, l'esenzione è valida anche se l'auto in questione è intestata a un familiare che ha a carico la persona disabile a livello fiscale. Per tutte le altre regole si può consultare il sito ufficiale dell'[Agenzia delle Entrate](#).

Esenti dal pagamento del bollo auto anche i proprietari di **auto storiche immatricolate da più di 30 anni**, così come i proprietari di **vetture elettriche per i primi cinque anni**. Non dovranno pagare il bollo auto nel 2021 neanche coloro che hanno acquistato un'**auto ibrida nel 2019**, visto che gli spettano 5 anni di tasse automobilistiche gratuite a partire dalla data di immatricolazione. In seguito pagheranno un quarto rispetto alle autovetture a benzina.





3. Le particolarità del bollo auto

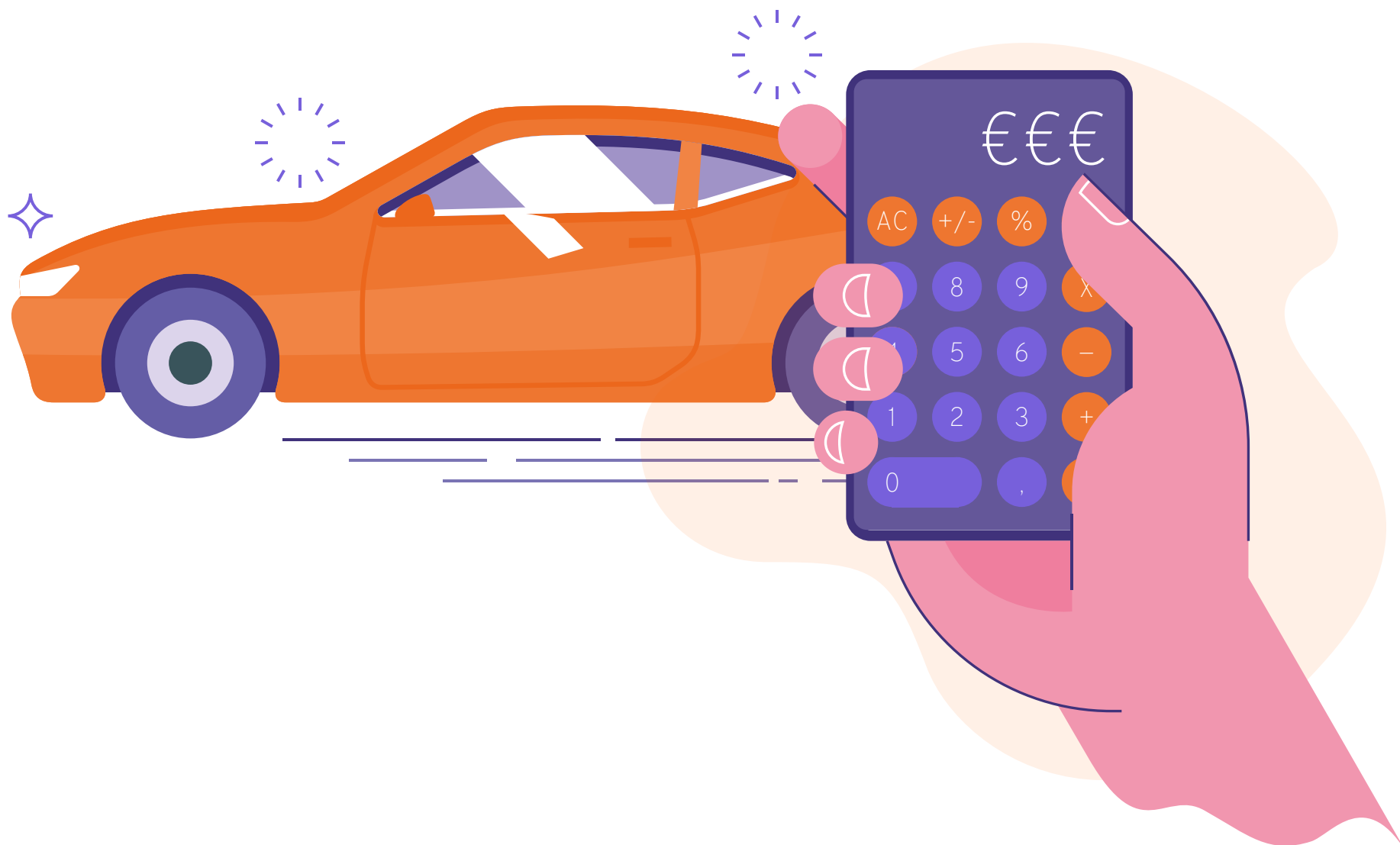
3.1 Breve storia del bollo auto

La “tassa di circolazione” (come veniva inizialmente chiamata), è nata il **9 febbraio del 1952**: entro un anno il Governo si era impegnato a raccogliere in un unico testo tutte le disposizioni vigenti del mondo automobilistico. Il D.P.R. n. 39, il “Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche”, datato 5 febbraio del 1953, di fatto tra le altre cose approva definitivamente il bollo auto.

Il Decreto era stato fortemente sollecitato dall’allora presidente della Repubblica, Luigi Einaudi, e dal capo del Governo, Alcide De Gasperi. Inizialmente era effettivamente una tassa sulle **automobili in circolazione**: in seguito, nel 1955, a due anni dall’entrata in vigore, diverrà legata invece al **possesso del veicolo**. Altra data fondamentale: dal 1 gennaio 1999 la riscossione del bollo auto è passata nelle mani delle Regioni.

3.2 Il Superbollo

Il Superbollo attualmente riguarda **tutte le vetture di potenza superiore ai 185 kWh**, con una tassa di 20 euro per ogni kW eccedente. Si tratta dunque di una “sovrattassa”, introdotta nel 1976, che ha avuto una storia lunga e piuttosto complicata: abolita nel 1997, dopo alcune modifiche, è stato in realtà reintrodotta nel 2011. Andava a tassare 10,00 € per ogni chilowatt di potenza del veicolo superiore a 225 kW, poi abbassati nel 2012 agli attuali 185 (allargando dunque la forbice dei veicoli interessati), aumentando nello stesso tempo l’addizionale a 20 €.



3.3 Come si paga il bollo auto 2021 scaduto

Gli **interessi su un eventuale ritardo** nel pagamento del bollo auto 2021 iniziano a maturare **già dal primo giorno**, per questo motivo è opportuno muoversi con attenzione e occhi fissi sul calendario. La transazione che va a saldare il bollo auto 2021 scaduto potrà essere effettuata presso tutti i punti abilitati o sul web (tramite la propria banca o il sito dell'ACI) e si raccomanda attenzione nel conservare una copia di ricevuta di pagamento, in modo da evitare spiacevoli incomprensioni con la Regione, incaricata della riscossione. Quali sono le sanzioni previste?

- **0,1%** per ogni giorno di ritardo se il pagamento avviene in ritardo ma entro 14 giorni,
- **1,5%** dell'importo originario della tassa automobilistica se il pagamento avviene tra il 15esimo e il 30esimo giorno;
- **1,67%** dell'importo originario della tassa automobilistica se il saldo avviene tra il 31esimo e il 90esimo giorno;
- **3,75%** dell'importo originario della tassa automobilistica se il pagamento avviene tra il 31esimo giorno e i 24 mesi;
- **30%** dell'importo originario della tassa automobilistica più la mora se si supera l'anno di ritardo.

Il pagamento del bollo auto 2021 [va in prescrizione](#) (al netto degli atti interruttivi della stessa, come eventuali solleciti di pagamento) dopo 3 anni: nello specifico inizia a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo a quello del mancato pagamento e terminano il 31 dicembre del terzo anno.

3.4 Cosa fare in caso di errore nel pagamento del bollo auto 2021

Potrebbe anche capitare di incappare in una situazione altrettanto spiacevole, ovvero il pagamento errato del bollo auto 2021. Si prevede il [rimborso](#) nei seguenti casi:

- se viene effettuato un doppio pagamento (con la stessa [scadenza](#));
- se viene effettuato un pagamento in eccesso;
- se è stato effettuato un pagamento non dovuto: ad esempio non è dovuto il saldo a seguito di furto, vendita o demolizione del veicolo, ecc. in data antecedente all'inizio del periodo tributario.

Come muoversi in questo caso per **ottenere il rimborso del bollo auto 2021**? Le istanze di rimborso vanno redatte in carta libera e poi presentate nelle strutture regionali competenti. Le procedure variano di regione in regione, ma spesso prevedono anche la possibilità di inviare una PEC (e dunque richiedere il rimborso del bollo 2021 per mail).

Ogni regione prevede una serie di allegati, dalla carta di circolazione in fotocopia, fino alle varie certificazioni di pagamento (sempre in copia) o gli atti a supporto della propria istanza (ad es. la denuncia di furto o il certificato di avvenuta demolizione).





4.

Le fake news sul bollo auto

Come tanti altri argomenti, anche il bollo auto è esposto al **pericolo fake news**: alcune volte, senza alcun preavviso, cominciano a circolare notizie false e prive di alcun fondamento anche su questa tematica, creando panico e scompiglio tra gli automobilisti che si trovano impreparati di fronte a queste presunte novità. Nel tempo sono circolate diverse fake news sul bollo auto, alcune delle quali davvero particolari. Oltre a verificare che il vostro bollo auto sia in regola, dunque, è il caso di informarsi bene anche sulle notizie che lo riguardano. Di seguito abbiamo riportato tre delle fake news più famose: le raccontiamo e le smentiamo, ricordando che se alcune notizie sono troppo belle per essere vere, probabilmente sono false.

4.1 Il bollo auto abolito

Questa fake news circola ormai da anni e ritorna a cadenza regolare sui social, per un motivo o per un altro; alcune volte è stata “collegata” anche al canone Rai: nei titoli veniva annunciato che entrambi, sia bollo che canone, sarebbero stati magicamente aboliti. Niente di più falso: **in alcuni casi si trattava solamente di titoli “acchiappaclick”**, visto che all’interno dell’articolo poi si parlava semplicemente di esenzione, mentre in altre occasioni **la notizia era semplicemente falsa**, inventata di sana pianta. Il rischio è che qualcuno, leggendo di fretta, magari sui social, possa credere veramente a tutto ciò e decidere di non pagare il bollo (o il canone Rai), incorrendo nelle relative sanzioni. Insomma, non fatevi ingannare: leggete sempre tutto con attenzione, senza fermarvi a titoli sensazionalistici e fuorvianti.

4.2 Il bollo auto illegale

Dal bollo auto abolito al bollo auto illegale il passo è breve: qui non si parla di togliere il tributo, ma addirittura del fatto che sia contrario alla legge. In questo caso la bufala è circolata molto su Facebook qualche tempo fa: all’interno della stessa si parlava di una presunta denuncia alla Commissione europea per una tassa “che esiste soltanto in Italia”. Niente di più falso: **il bollo auto esiste anche nelle altre Nazioni dell’Unione Europea**, in varie forme, e ognuna lo gestisce come meglio crede. Può cambiare la somma da pagare da caso a caso, ma di sicuro nessuno ha dichiarato mai il bollo auto italiano “illegale”, come sostenuto all’interno di questa fake news.

4.3 Il tutor anti-furbetti

L'ultima e forse la più fantasiosa delle tre fake news sul bollo auto è quella che riguarda il presunto tutor anti-furbetti, che avrebbe la capacità di rilevare se l'auto che viaggia abbia il bollo in regola oppure no. Non solo velocità, dunque: adesso i tutor analizzerebbero la vettura a 360°, andando ad indagare anche gli aspetti burocratici della stessa. Niente di più falso: **i tutor non possono effettuare controlli istantanei sul bollo auto**. Questi ultimi sono invece effettuati direttamente dalla Regione, che può verificare lo stato del pagamento e andare anche a riscuotere eventuali tributi non pagati.



automobile.it